

ricevuta dalla viva voce di *Moisè*. E siccome gli Ebrei avevano comentato quel Libro delle Leggi Orali, così hanno anche i Maomettani arricchito di varj comenti, e spiegazioni il loro *Sonnab*, che può dirsi il Libro in cui sta compendiata tutta la loro Ttologia Speculativa, e Morale.

Intanto da *Maometto* si spedirono varj de' suoi Seguaci nelle altre Città dell'Arabia, acciò predicassero la sua Dottrina, tra le quali più d'ogni altra si distinse *Medina*, che benignamente accolse que' Missionarj. Quella Città si chiamava per lo addietro *Tatbrib*, ed in essa abitavano promiscuamente Cristiani, ed Ebrei, nimici capitali gli uni degli altri. Una parte di quegli Abitanti abbracciò prontamente la nuova Dottrina con intenzione di diventare il partito più forte.

Nell'anno decimoterzo si trasferirono dalla Città di *Medina* alla *Mecca* settantatre Uomini, e due Donne, ed abbracciarono la nuova Religione, tra quali *Maometto* ne scelse dodici, nominandoli Apostoli, li quali dopo d'essere stati istruiti ne' punti principali della Legge, rimandò a *Medina* per maggiormente renderla pubblica. Riuscirono eglino così mirabilmente, che in breve tempo si guadagnarono la maggior parte di quegli Abitanti. Costesti progressi, che andava facendo *Maometto*, non piacquero molto al Governo della *Mecca*, anzi giunse la collera a sì alto segno, che pensava il modo di cautamente assalirlo, ed ucciderlo; ma essendo *Maometto* avvertito in tempo opportuno,